

loading...

Qui
la tua pubblicità

chi siamo | contatti | gruppo farmacia.it | pubblicità

cerca



Home » news » Cancro e Immunologia

Cancro e Immunologia

Bocca e Digestione

Sistema respiratorio

Sistema endocrino

Reni e Riproduzione

► **Cancro e Immunologia**

Cuore e Circolazione

I cinque sensi

Cancro al seno e all'ovaio: ecco i vantaggi degli screening prognostici

Cancro al seno e all'ovaio: ecco i vantaggi degli screening prognostici. Gli esperti dell'ateneo capitolino fanno riferimento a un caso particolare, quello della cosiddetta sindrome HBOC. Lo studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Roma Tor Vergata, spiega che la chirurgia preventiva non è l'unico modo per proteggere la salute delle donne geneticamente predisposte all'insorgenza di un tumore. Gli esperti ricordano

Vedi anche...

- Ilva, è shock per i dati sui tumori
- Tumori al seno, in europa il bisturi è soft
- Trattamenti anti cancro: nessun danno a donne incinte e...

I NOSTRI CONSIGLI

loading...

Infezioni

Ossa e Muscoli

Sangue

Parassiti

Pelle e Annessi

Sistema nervoso

Farma

Varie

Glossario

A	B	C	D	E
F	G	H	I	J
K	L	M	N	O
P	Q	R	S	T
U	V	W	X	Y
Z	0-9			

che conoscere tempestivamente la presenza di specifici fattori di rischio è uno strumento importantissimo per impostare le strategie di difesa. E, fanno riferimento a un caso particolare, quello della cosiddetta **sindrome HBOC** (da Hereditary Breast and Ovarian Cancer, **Sindrome dei Tumori Ereditari di Mammella e Ovaio**), una condizione determinata da mutazioni genetiche ([creata la mappa](#)) che si trasmettono in famiglia passando da una generazione all'altra, per cui uno spin off di Tor Vergata, la Bioscience Genomics, ha messo a punto un test di screening battezzato MyCheck HBOC.

“Essere portatori di una mutazione genetica di questo tipo non equivale a una sentenza di condanna. – rivela Giuseppe Novelli, docente di Genetica Umana e rettore dell'Università Tor Vergata. - Oggi possiamo mettere in campo diverse strategie per sfruttare al meglio i risultati di questo importantissimo test, come lo stretto monitoraggio con controlli pianificati e rigorosi, la chemioterapia preventiva, ed infine la profilassi chirurgica che prevede l'asportazione degli organi ad alto rischio di tumore. Conoscere il proprio profilo genetico – prosegue - è fondamentale per pianificare insieme al proprio medico la migliore strategia da mettere in atto per prevenire l'insorgenza del cancro, individuarlo tempestivamente o trattarlo in fase precoce e quando sia ancora trattabile, sottolinea Novelli, ricordando l'importanza della presa in carico della paziente che si sottopone a test di questo tipo. Come spiega infatti l'esperto, è sempre necessario un counseling genetico e psicologico di supporto nella gestione di una informazione che può cambiare la vita della persona coinvolta e generare uno stato di ansia. Attualmente, - aggiunge, - la sindrome HBOC è oggetto di un grave deficit di informazione. Per questo – conclude il rettore di Tor Vergata – abbiamo deciso di inaugurare una attività di awareness che si celebrerà ad ottobre con la Giornata Mondiale”.

La sindrome è stata resa celebre dal caso dell'attrice, produttrice e regista Angelina Jolie, che proprio grazie a un test genetico ha scoperto di essere portatrice di una mutazione nel gene BRCA1, la stessa che è stata associata ai tumori ([più rischi con il seno rifatto](#)) che hanno portato al decesso della madre, della nonna e della zia. Come raccontato dalle cronache internazionali, la scoperta ha portato l'attrice a una serie di valutazioni che, infine, l'hanno condotta alla decisione di ricorrere alla chirurgia preventiva per rimuovere prima il seno e poi le ovaie per scongiurare il rischio di ritrovarsi alle prese con un cancro ([ecco i 10 sintomi da non sottovalutare](#)). Dunque, anche se al 47% delle donne con una storia familiare di cancro non è mai stato proposto di sottoporsi a un test genetico per verificare il rischio di sviluppare un tumore, ad oggi, anche in Italia, sono disponibili analisi pensate proprio a questo scopo.

Tumore dell'ovaio: Il tumore dell'ovaio non dà sintomi nelle fasi iniziali. Per questo è difficile identificarlo precocemente. Sono tre i sintomi che le donne dovrebbe tenere presente in quanto possibili indicatori precoci della presenza di un cancro delle ovaie: addome gonfio, aerofagia, bisogno di urinare frequente. Ovviamente vanno considerati solo se si presentano (o in rapida sequenza) insieme e all'improvviso: in tutti gli altri casi non sono significativi. A questi sintomi va aggiunta la sensazione di sazietà anche a stomaco vuoto. Quando si manifestano questi veri e propri campanelli d'allarme, è bene richiedere al ginecologo una semplice ecografia pelvica, che potrà dare una prima importante indicazione diagnostica.

Conoscere tempestivamente la presenza di specifici fattori di rischio è uno strumento importante per impostare le strategie di difesa



I NOSTRI CONSIGLI

loading...

► Portale Farmacia

Home
Infosalute
News
Benessere
Analisi Cliniche
Farmaci
Viaggi e Salute

► Comunità

Sondaggi
Test
Farmanews

► Aree utili

Home
Chi siamo
Contatti
Redazione